

Provincia di Alessandria

D.D. n. 631/136967 del 12/12/2012 Verifica di assoggettabilita' impianto fotovoltaico in area ex cava di sabbia e ghiaia localizzato in Cascina Ronco Comune di Tortona - Proponente Franzosi S.p.A. - Sottoposizione alla V.I.A.

Omissis

IL DIRIGENTE DI DIREZIONE

Omissis

Determina

1. Di sottoporre alla Fase di Valutazione di Impatto Ambientale, prevista dall'art. 23 del Decreto Legislativo n. 152/06 e s.m.i. e art. 12 L.R. n. 40/98 e s.m.i., il progetto di realizzazione di impianto fotovoltaico del tipo grid-connected della potenza di 3998,40 kWp, in area di ex cava di sabbia e ghiaia localizzato in C.na Ronco nel Comune di Tortona (AL), presentato dalla ditta FRANZOSI S.p.A., con sede legale in Tortona (AL), in Via Bertarino n. 57, il cui il amministratore unico è il sig. Franzosi Giorgio, per i motivi sotto riportati:

- l'area oggetto d'intervento è ubicata in sponda destra del Torrente Scrivia, in fascia C a tergo di un limite B di progetto, necessitando di uno studio che accerti il mantenimento del franco di sicurezza rispetto alla quota di riferimento per Tr 200 in assenza delle opere previste lungo la fascia B di progetto, da verificare secondo le indicazioni contenute nella Direttiva dell'Autorità di Bacino del fiume Po n. 2/99, modificata dalla delibera n. 10/2006 "Criteri per la valutazione della compatibilità idraulica delle infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico all'interno delle fasce A e B";

- in base alla Circolare esplicativa del Direttore della Direzione regionale – Settore Pianificazione Difesa del Suolo, Difesa Assetto Idrogeologico, alla DGR n. 3-1183 del 14/12/2010 "Individuazione delle aree e dei siti non idonei all'installazione a terra di impianti fotovoltaici – criteri per l'applicazione nelle aree di dissesto idrogeologico", il sito risulta corrispondente ad un'area di attenzione (fascia C) con l'ulteriore "impatto" di trovarsi a tergo di un limite B di progetto.

Omissis

8. Di rammentare che avverso il presente provvedimento è possibile, per chiunque vi abbia interesse, esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente

Direzione Ambiente e Pianificazione

Claudio Coffano